

POLITICHE AMBIENTALI PER LA RIPRESA



Abbiamo chiesto al dottor Marco Pinci in che modo le strategie ecosostenibili possano oggi essere un'opportunità. "L'uscita dall'attuale

crisi non sta nel sovvenzionamento di sterili consumi, né delle imprese, o di uno specifico settore, come quello dell'auto o le banche. È insita solo in

tutte quelle iniziative in grado di produrre un alto valore aggiunto indotto, e che consentono al sistema sociale di auto produrre economia; possibilmente nel rispetto dell'ambiente. Per com'è strutturata ormai la crisi, occorre individuare i nuovi settori di soddisfazione dei bisogni latenti. Per esempio, il riciclaggio delle materie, tutto ciò che attiene l'assistenza agli anziani... Ancora, preso atto che il fermo dell'economia non consente più consumi, è bene individuare quelle forme di

trasporto a basso consumo e basso costo, che consentono alle masse di spostarsi con poca spesa, mantenendo il lavoro nelle pur distanti località in cui lo hanno, senza dovere accedere all'automobile. Quindi, tornando all'esempio, avrebbe senso la sovvenzione all'industria dell'auto ed al suo immenso indotto, se in cambio fosse previsto che l'industria beneficiaria investisse buona parte dell'equivalente del sussidio cui ha avuto accesso, nella ricerca e

sviluppo di tecnologie, sistemi ed impianti di moto, con serie fonti alternative all'energia del petrolio. In questo modo, il sussidio potrebbe certamente dare sostegno per il mantenimento dei posti di lavoro. Si metterebbero le basi per lo sviluppo di un mercato concorrenziale e di sicura crescita; anche in corso di crisi. In caso contrario qualsiasi sussidio, una volta esauriti i suoi effetti contingenti, farebbe ripiombare l'economia nella stessa condizione di prima." (www.studiopinici.com)